

*Il report*

# Fondazioni, le magnifiche 11 più ricche per resistere

Nel 2019 crescita del 140% dei proventi, per le toscane 300 milioni di profitti e più 40 milioni di patrimonio

di **Maurizio Bogni**

Lo hanno definito l'anno d'oro delle Fondazioni italiane di origine bancaria, che nel 2019 hanno aumentato i proventi del 140% rispetto ad un asfittico 2018. E gli undici enti toscani, che valgono circa un ottavo dell'intero sistema, non hanno fatto eccezione alla regola di crescita a doppia cifra: oltre 300 milioni di proventi, con un arricchimento del patrimonio per quasi 40 milioni di euro. Tutto fieno in cascina, utile alla resistenza in tempi difficili di Covid, nei quali è destinato a ridursi il dividendo staccato dalle società nei portafogli azionari delle Fondazioni, che costituiscono la fonte dei loro proventi (Intesa Sanpaolo, che rappresenta l'asset d'investimento più importante degli Enti, a cominciare da quello di Firenze, non staccherà dividendo sul bilancio 2020).

Lo stato di salute delle Fondazioni bancarie è certificato dall'annuale Rapporto Acri, l'associazione della categoria, un documento di oltre 400 pagine uscito questa settimana

e che aggrega i dati di bilancio dell'esercizio 2019 appena approvati dagli Enti. Il documento segnala l'exploit dei proventi, che per la sola Fondazione Cr Firenze è stato di 123 milioni di euro, con una parte (27 milioni) subito indirizzata a capitalizzare il veicolo d'investimento in Lussemburgo che li ha generati e risorse accantonate prudenzialmente per mettersi in sicurezza in attesa di un 2020 difficile. Ma il report segnala anche il rafforzamento patrimoniale che dovrebbe irrobustire le spalle delle Fondazioni. Il patrimonio aggregato delle undici toscane ha sfondato i 4,8 miliardi di euro passando da 4.771.323.678 di euro a 4.810.585.172 di euro. La Fondazione Cr Firenze, che si conferma sesta tra gli 88 Enti di origine bancaria italiani e prima tra i toscani, porta a 1,677 miliardi il proprio patrimonio. Poi la Fondazione Cr di Lucca (nona in Italia) con 1,188 miliardi, quella di Pisa (15esima) con 534 milioni e ormai solo diciannovesima la Fondazione Mps Siena con 436 milioni.

Il rapporto Acri elogia svariate

opere, nei diversi campi d'azione, realizzate con i fondi delle Fondazioni toscane nel 2019 - dal restauro de "Le Rampe" a Firenze al recupero dell'anfiteatro di Volterra per fermarsi agli interventi sul patrimonio architettonico, artistico e archeologico - e indica in 31 i progetti per contrastare il fenomeno della **povertà educativa** minorile finanziati in Toscana nel primo triennio di attività del Fondo ad hoc alimentato dagli Enti.



▲ La sede  
La Fondazione Cr Firenze è la prima delle 11 toscane



Peso: 26%